

**COMUNE
BRNZOLO**



**GEMEINDE
BRANZOLL**

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

**Beschlussniederschrift
des Gemeinderates**

SEDUTA DEL - SITZUNG VOM

ORE - UHR

26/06/2015

20:00

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge regionale sull'Ordinamento dei Comuni, vennero per oggi convocati, nella solita sala delle adunanze, i componenti questo Consiglio Comunale:

Nach Erfüllung der im geltenden Regionalgesetz über die Gemeindeordnung festgesetzten Formvorschriften wurden für heute, im üblichen Sitzungssaal, die Mitglieder dieses Gemeinderates einberufen:

<i>Quadro delle presenze - Anwesenheitsübersicht</i>	<i>A.G. E.A.</i>	<i>A.I. U.A.</i>		<i>A.G. E.A.</i>	<i>A.I. U.A.</i>
<i>Alessandro Bertinazzo</i>			<i>Benati Giorgio</i>		
<i>Calliari Elena</i>			<i>Camini Gusty Josef</i>		
<i>Casotti Franco</i>			<i>Ceschini Bruno</i>		
<i>Corteletti Bertinazzo Bruna</i>			<i>Kaufmann Klaus</i>		
<i>Micheletti Thomas</i>			<i>Mollica Francesco</i>		
<i>Mongillo Bona Giorgia</i>			<i>Ngucaj Aneta</i>		
<i>Picelli Alvaro</i>	X		<i>Pizzini Margot Rudolfine</i>		
<i>Zuretti Romano</i>					

Assiste il Segretario Comunale, la signora dott.ssa

Von Amtswegen anwesend die Gemeindegretärin, Frau Dr.

IRENE BONINI

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Signor

Nach Feststellung der Beschlussfähigkeit, übernimmt Herr

ALESSANDRO BERTINAZZO

nella sua qualità di

in seiner Eigenschaft als

SINDACO

BÜRGERMEISTER

ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

den Vorsitz und erklärt die Sitzung für eröffnet.

Il Consiglio passa alla trattazione del seguente

Der Gemeinderat behandelt folgenden

OGGETTO

GEGENSTAND

Parere sulla proposta di modifica del piano paesaggistico di Bronzolo – individuazione di un biotopo (proposta di vincolo elaborata dall'Ufficio provinciale Ecologia del Paesaggio il 18.03.2015 e pervenuta in data 20.03.2015 al prot. n. 2404).

Gutachten betreffend die Abänderung des Landschaftsplanes von Branzoll – Ausweisung eines Biotops – (Unterschutzstellungsvorschlag ausgearbeitet vom Landesamt für Landschaftsökologie am 18.03.2015 und am 20.03.2015 Prot. Nr. 2404 eingereicht).

Parere sulla proposta di modifica del piano paesaggistico di Bronzolo – individuazione di un biotopo (proposta di vincolo elaborata dall'Ufficio provinciale Ecologia del Paesaggio il 18.03.2015 e pervenuta in data 20.03.2015 al prot. n. 2404).

* * * * *

Vista la proposta di vincolo del Piano paesaggistico del Comune di Bronzolo elaborata ai sensi dell'art. 3 della Legge Provinciale 25.07.1970 n. 16 da parte dell'Ufficio provinciale Ecologia del Paesaggio in data 18.03.2015 e pervenuta in data 20.03.2015 al prot. n. 2404, relativa all'individuazione di un biotopo "10/1 Ex cava Fusine" ed alla conseguente integrazione delle norme di attuazione al piano paesaggistico con il seguente articolo 7, che definisce gli obblighi ed i divieti all'interno di superfici di biotopo:

“ART 7

Elementi naturali del paesaggio (biotopi), anche se dovuti all'opera dell'uomo, aventi una speciale funzione ecologica sull'ambiente antropizzato circostante (articolo 1, lettera c della L.P. 25.07.1970 n. 16 e successive modifiche)

Rientra in tale categoria il seguente biotopo:

10/1 Ex cava Fusine

In tali settori di territorio è vietato qualsiasi cambiamento di coltura e alterazione dello stato ambientale, sia esso riferito al quadro fisico, come a quello naturalistico, con particolare riguardo alla flora ed alla fauna, nonché alle caratteristiche idrologiche e microclimatiche.

In particolare nel biotopo è vietato:

- realizzare qualsiasi tipo di costruzioni e impianti, anche a carattere provvisorio;
- l'estrazione di torba, qualsiasi tipo di cambiamento di coltura, opere di prosciugamento del terreno, di bonifica, spianamenti nonché movimenti di terra;
- abbandonare e depositare rifiuti, letame e materiale di qualsiasi genere;

Gutachten betreffend die Abänderung des Landschaftsplanes von Branzoll – Ausweisung eines Biotops – (Unterschutzstellungsvorschlag ausgearbeitet vom Landesamt für Landschaftsökologie am 18.03.2015 und am 20.03.2015 Prot. Nr. 2404 eingereicht).

* * * * *

Nach Einsichtnahme in den Unterschutzstellungsvorschlag des Landschaftsplanes der Gemeinde Branzoll, ausgearbeitet gemäß Art. 3 des Landesgesetzes 25.07.1970 Nr. 16 durch das Landesamt für Landschaftsökologie am 18.03.2015 und eingelangt am 20.03.2015 unter Prot. 2404 in Bezug auf die Ausweisung eines Biotops „10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald“ und auf folgende Ergänzung der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan durch den Artikel 7, der die Pflichten und die Verbote innerhalb der Flächen des Biotops bestimmt:

„ART 7

Teile des natürlichen Lebensraumes (Biotope), auch wenn sie von Menschenhand geschaffen wurden, die eine besondere ökologische Funktion auf den umliegenden Siedlungsraum ausüben (Artikel 1/c des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16, in geltender Fassung)

In dieser Kategorie fällt folgendes Biotop:

10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald

In den abgegrenzten Gebieten ist jegliche Kulturänderung und Veränderung der Umwelt untersagt, sowohl was das Landschaftsbild als auch die naturkundlichen Merkmale betrifft, mit besonderer Rücksicht auf die Tier- und Pflanzenwelt sowie die hydrologischen und mikroclimatischen Verhältnisse.

Innerhalb des Biotops sind insbesondere verboten:

- das Errichten von Bauten und Anlagen jeglicher Art, auch solche vorläufigen Charakters;
- die Torfentnahme, Kulturänderungen, Trockelegungs- und Meliorierungsarbeiten sowie Geländeänderungen jeglicher Art;
- das Liegenlassen von Abfall und das Ablagern von Müll, Mist und Material jeglicher Art;

- inquinare e intubare le acque nonché scaricare acque reflue;

- raccogliere, estirpare e distruggere la vegetazione spontanea ed i funghi;

- abbattere, catturare, ferire o disturbare gli animali selvatici, compresa la caccia e la pesca; è consentita la ricerca di selvaggina ferita fuori dal biotopo;

- concimare;

- circolare con veicoli a motore di ogni tipo ad eccezione delle attività agroforestali;

Sono consentiti:

- gli interventi necessari per la gestione naturalistica del biotopo;

- l'utilizzo forestale; deve avvenire ai sensi delle norme della legge forestale ed esclusivamente con metodi di selvicoltura seminaturale, tenendo conto delle finalità di tutela del territorio protetto.”

Considerato che l'Ufficio provinciale Ecologia del paesaggio ha elaborato la proposta sopraccitata per l'individuazione di un biotopo a Bronzolo per il seguente motivo:

“Nella zona di pendio che si innalza ad est della località di Bronzolo si trova la ex cava Parisi. Dopo la cessazione dell'attività di scavo sulle restanti macerie di roccia e pietrisco si è stabilita la vipera del corno (*Vipera ammodytes*), come risulta de rilievi recenti. Questa specie è tutelata dalla direttiva 92/43/CEE relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” ed è presente in zone isolate, rocciose e cespugliose dei pendii di porfido della bassa Atesina ed ha delle esigenze al suo habitat con tolleranze molto strette. In base alle abitudini di vita molto speciali di questa specie (legata alla tradizione, sensibile alle vibrazioni, utilizzo stagionale dell'intero areale, ed altro) la sua sussistenza nell'Alto Adige è rassicurata soltanto in pochi luoghi.

La tutela della vipera del corno (*Vipera ammodytes*) è inoltre di interesse nazionale perché la popolazione restante in Alto Adige rappresenta in base alla Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa un avamposto per le più vicine popolazioni con

- das Verschmutzen und die Verrohrung von Gewässern sowie das Einleiten von Abwässern;

- das Pflücken, Ausgraben und Vernichten von wildwachsenden Pflanzen und Pilzen;

- das Erlegen, Fangen, Verletzen oder Stören wildlebender Tiere eingeschlossen die Jagd und Fischerei; erlaubt ist die Nachsuche nach außerhalb des Biotops angeschlossenem Wild;

Das Ausbringen von Düngern;

Der Verkehr mit Motorfahrzeugen jeglicher Art, ausgenommen für die land- und forstwirtschaftliche Tätigkeit.

Gestattet sind:

- die erforderlichen Biotoppflegemaßnahmen;

- die forstliche Nutzung; sie muss im Sinne der Bestimmungen des Forstgesetzes und ausschließlich mit naturnahen Waldbaumethoden durchgeführt werden, wobei die Zielsetzungen des Schutzgebietes zu berücksichtigen sind.“

Unter Berücksichtigung, dass das Landesamt für Landschaftsökologie den oben genannten Vorschlag für die Ausweisung eines Biotops in Branzoll aus folgendem Grund ausgearbeitet hat:

„Im ansteigenden Hang östlich der Ortschaft Branzoll befindet sich der alte Steinbruch Parisi. Nach dem Ende der Abbautätigkeit hat sich auf den verbliebenen Geröll- und Gesteinshalden die endemische Hornotter (*Vipera ammodytes*) angesiedelt, wie aus jüngsten Erhebungen hervorgeht. Die Art ist mit der Richtlinie 92/43/EWG vom 21. Mai 1992 zur „Erhaltung der natürlichen Lebensräume sowie der wild lebenden Tiere und Pflanzen“ geschützt und kommt auf sonnigen, steinigen Stellen mit viel Gebüsch an den Prophyrhängen des Unterlandes vor und stellt sehr strenge Ansprüche an den Lebensraum. Aufgrund der sehr speziellen Lebensgewohnheiten dieser Art (traditionsgebunden, vibrationsensibel, saisonale Nutzungen des gesamten Areals, u.a.m.) ist ihr Fortbestand in Südtirol nur an wenigen Standorten gesichert.

Der Schutz der Hornotter (*Vipera ammodytes*) ist außerdem vom nationalem Interesse, da die Restpopulation in Südtirol als Vorposten im Sinne des Übereinkommens über die Erhaltung der europäischen wildlebenden Pflanzen und Tiere und ihrer natürlichen Lebensräume für die

un territorio connesso nel Friuli Venezia Giulia.”

Accertato che la proposta di vincolo con i suoi allegati sono stati pubblicati nella rete civica della Provincia ed all'albo del Comune per un periodo di 30 giorni consecutivi e per lo stesso periodo la documentazione è stata depositata presso la segreteria del comune a disposizione del pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione all'albo del comune chiunque ha potuto prendere visione della documentazione e presentare al Comune osservazioni e proposte.

Considerato che entro il periodo di pubblicazione sono state presentate da parte dei proprietari privati dei terreni quattro osservazioni e proposte ai sensi dell'articolo 19 della L.P. 11 agosto 1997, n. 13 n.t.v.;

- osservazione della signora Montel Antonia Maria del 20.04.2015 pervenuta al prot. n. 3448 del 21.04.2015

- osservazione dei signori Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella e Defranceschi Maria del 22.04.2015, pervenuta al prot. n. 3522 del 22.04.2015;

- osservazione dell'avv. Arthur Frei dello studio legale Frei Tarfusser Lutterotti di Bolzano su incarico della società Maier Anton srl del 24.04.2015 pervenuta al prot. n. 3617 del 27.04.2015;

- osservazione dell'avv. Manfred Natzler dello studio legale W & W & U & N di Bolzano su incarico del signor Walter Pizzini del 20.04.2015, pervenuta al prot. n. 3472 del 21.04.2015;

Accertato che dopo il termine del periodo di pubblicazione il Comune di Bronzolo ha trasmesso il certificato di pubblicazione di avvenuto deposito insieme alle quattro osservazioni e proposte sopraccitate ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della L.P. 11 agosto 1997, n. 13 n.t.v. alla Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio;

Vista la delibera della Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio n. 11/15 – 28.4 del 28.05.2015, con la quale è stata approvata l'individuazione di un biotopo “Ex cava Fusine” ai sensi delle leggi provinciali del 25 luglio 1970, n. 16 e dell'11 agosto 1997, n.

nächstgelegenen zusammenhängenden Arbeitsstände in Friaul-Julisch-Venetien darstellt.“

Festgestellt, dass der Unterschutzstellungsvorschlag mit seinen Anlagen für einen Zeitraum von 30 aufeinander folgenden Tage im Bürgernetz des Landes und in der Anschlagtafel der Gemeinde veröffentlicht und die Dokumentation für denselben Zeitraum im Sekretariat der Gemeinde zur Einsichtnahme hinterlegt wurde.

Während des Zeitraums der Veröffentlichung an der Anschlagtafel der Gemeinde konnte jeder in die Unterlagen Einsicht nehmen und bei der Gemeinde Stellungnahmen und Vorschläge einbringen.

Festgestellt, dass innerhalb des Veröffentlichungszeitraumes durch private Grundbesitzer vier Stellungnahmen und Vorschläge im Sinne des Artikels 19 des L.G. vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F. eingereicht wurden;

- Einwand von Frau Montel Antonia Maria vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3448 vom 21.04.2015

- Einwand der Herrschaften Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella und Defranceschi Maria vom 22.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3522 vom 22.04.2015;

- Einwand des Rechtsanwalts Arthur Frei von der Kanzlei Frei Tarfusser Lutterotti aus Bozen im Auftrag der Gesellschaft Maier Anton GmbH vom 24.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3617 vom 27.04.2015;

- Einwand des Rechtsanwalts Manfred Natzler von der Kanzlei W & W & U & N aus Bozen im Auftrag von Herrn Walter Pizzini vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr.3472 vom 21.04.2015;

Festgestellt, dass nach Ablauf der Veröffentlichungsfrist die Gemeinde die Bescheinigung der erfolgten Veröffentlichung und Hinterlegung mit den eingegangenen oben genannten vier Einwänden und Vorschlägen gemäß L.G. vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F., Artikel 19, Absatz 2 an die Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung übermittelt hat;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung Nr. 11/15 – 28.4 vom 28.05.2015, mit welchem die Ausweisung des Biotops „Alter Steinbruch Köhlerwald“ in Branzoll im Sinne der Landesgesetze vom 25. Juli 1970, Nr. 16

13 e l'integrazione alle norme di attuazione al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo con l'articolo 7 con il testo soprariportato;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 19 comma 7 della L.P. 11.08.1997, n. 13 n.t.v. entro i 30 giorni successivi al ricevimento del parere della Commissione, il Consiglio comunale deve deliberare sulla proposta di modifica al piano paesaggistico e sulle osservazioni e proposte presentate;

Ritenuto di prendere le seguenti posizioni relativamente alle osservazioni sopraccitate, considerando innanzitutto che uno dei principali compiti di un'amministrazione pubblica è quello di privilegiare l'interesse collettivo della popolazione, dell'ambiente e del paesaggio all'interesse dei singoli:

- relativamente all'osservazione della signora Montel Antonia Maria del 20.04.2015 pervenuta al prot. n. 3448 del 21.04.2015: la zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro.

Va da sé che in futuro la confinazione della zona individuata sarà ampliata e non ridotta. In ogni caso si evidenzia che l'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale Ecologia del paesaggio competente in materia;

- relativamente all'osservazione dei signori Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella e Defranceschi Maria del 22.04.2015, pervenuta al prot. n. 3522 del 22.04.2015: da come si evince dall'articolo 7 delle norme di attuazione al piano paesaggistico, per la zona protetta individuata si tiene conto dell'attività possibile (*sono consentiti*) che corrispondono a quelle previste originariamente per dette particelle fondiarie, ovvero quelle del recupero del legnatico per far fronte alle esigenze delle singole famiglie assegnatarie di detti fondi. Pertanto la presente modifica al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo, relativa all'individuazione di un biotopo "10/1 Ex cava Fusine" non limita l'utilizzo dell'attività dei signori Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella e Defranceschi Maria, in quanto nel biotopo è consentito l'utilizzo forestale;

und vom 11. August 1997, Nr. 13 und die Ergänzung zu den Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan der Gemeinde Branzoll durch den Artikel 7 mit dem zuvor wiedergegebenen Wortlaut genehmigt wurde;

Darauf hingewiesen, dass gemäß Artikel 19 Absatz 7 des L.G. vom 11.08.1997 Nr. 13 i.g.F. innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt des Gutachtens der Kommission der Gemeinderat über den Vorschlag der Abänderung des Landschaftsplanes und über die eingereichten Einwände und Vorschläge beschließen muss.

Für angemessen erachtet, die folgenden Positionen in Bezug auf die oben genannten Einwände anzunehmen, vor allem unter Berücksichtigung, dass eine der wichtigsten Aufgaben einer öffentlichen Verwaltung darin besteht, das Allgemeininteresse der Bevölkerung, der Umwelt und der Landschaft prioritär gegenüber dem Einzelinteresse zu stellen:

- in Bezug auf den Einwand von Frau Montel Antonia Maria vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3448 vom 21.04.2015: die ausgewiesene Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden hat, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen.

Es versteht sich von selbst, dass die Grenzen der ausgewiesenen Zone in Zukunft erweitert und nicht reduziert werden. In jedem Fall wird betont, dass die Ausweisung des Biotops vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt wurde;

- in Bezug auf den Einwand der Herrschaften Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella und Defranceschi Maria vom 22.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3522 vom 22.04.2015: wie man Artikel 7 der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan entnimmt, berücksichtigt man für den ausgewiesenen geschützten Bereich die mögliche Aktivität (*sie sind erlaubt*), die den ursprünglich für besagte Bodenparzellen vorgesehenen oder denen der Wiederherstellung des Holzungsrechts Aktivitäten entsprechen, um den Bedürfnissen der einzelnen Familien, denen die besagten Grundstücke zugewiesen wurden, zu entsprechen. Daher schränkt diese Abänderung des Landschaftsplanes der Gemeinde Branzoll in Bezug auf die Ausweisung eines Biotops „10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald“ nicht die Nutzung der Aktivitäten der Herrschaften Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella und Defranceschi Maria ein, da im Biotop forstliche Nutzung er-

laubt ist;

- relativamente all'osservazione dell'avv. Arthur Frei dello studio legale Frei Tarfusser Lutterotti di Bolzano su incarico della società Maier Anton srl del 24.04.2015 pervenuta al prot. n. 3617 del 27.04.2015: la zona di proprietà della società Maier Anton srl, su cui la società vorrebbe realizzare una cava di ghiaia, non risulta mai essere stata inserita nel piano delle cave e delle torbiere della Provincia di Bolzano; in base all'articolo 2 delle norme di attuazione vigenti del piano paesaggistico del Comune di Bronzolo in quella zona, che comprende anche quella di proprietà della società Maier Anton srl è vietata l'apertura di cave di qualsiasi tipo. L'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale Ecologia del paesaggio competente in materia. Detta zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro

- relativamente all'osservazione dell'avv. Manfred Natzler dello studio legale W & W & U & N di Bolzano su incarico del signor Walter Pizzini del 20.04.2015, pervenuta al prot. n. 3472 del 21.04.2015: la zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro.

Va da sé che in futuro la confinazione della zona individuata sarà ampliata e non ridotta. In ogni caso si evidenzia che l'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale ecologia del paesaggio competente in materia;

Ritenuto di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo, relativa all'individuazione di un biotopo "10/1 Ex cava Fusine" ed all'integrazione delle norme di attuazione al piano paesaggistico con l'articolo 7 nel testo soprariportato al fine di rendere possibile la tutela della rara specie di serpente ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Ritenuto di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione al fine di inviare al

- in Bezug auf den Einwand des Rechtsanwalts Frei von der Kanzlei Frei Tarfusser Lutterotti aus Bozen im Auftrag der Gesellschaft Maier Anton GmbH vom 24.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3617 vom 27.04.2015: der Bereich im Besitz der Gesellschaft Maier Anton GmbH, auf welchem die Gesellschaft eine Kiesgrube einrichten möchte, wurde niemals in den Plan der Gruben, Steinbrüche und Torfstiche der Provinz Bozen eingefügt; gemäß Artikel 2 der geltenden Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan der Gemeinde Branzoll ist in diesem Bereich, der auch den Besitz der Gesellschaft Maier Anton GmbH umfasst, die Eröffnung von Steinbrüchen und Gruben jeglicher Art verboten. Die Ausweisung eines Biotops wurde vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt. Besagte Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen.

- in Bezug auf den Einwand des Rechtsanwalts Manfred Natzler von der Kanzlei W & W & U & N aus Bozen im Auftrag von Herrn Walter Pizzini vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3472 vom 21.04.2015: die ausgewiesene Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen.

Es versteht sich von selbst, dass die Grenzen der ausgewiesenen Zone in Zukunft erweitert und nicht reduziert werden. In jedem Fall wird betont, dass die Ausweisung des Biotops vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt wurde;

Für angemessen erachtet, eine positive Stellungnahme zum Abänderungsvorschlag des Landschaftsplanes der Gemeinde Branzoll in Bezug auf die Ausweisung des Biotops „10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald“ und auf die Ergänzung der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan mit Artikel 7 im oben genannten Text abzugeben, um den Schutz der seltenen Schlangenart im Sinne der Richtlinie 92/43/AWG vom 21. Mai 1992 zur „Erhaltung der natürlichen Lebensräume sowie der wildlebenden Tiere und Pflanzen“ möglich zu machen;

Es erscheint angebracht, unverzüglich diesen Beschluss vollstreckbar zu erklären, um die

più presto il parere alla Provincia;

Sentita l'esposizione del Sindaco;

Dopo breve discussione;

Visto l'art. 3 della Legge Provinciale 25.07.1970 n. 16 n.t.v., il quale disciplina il procedimento di approvazione delle proposte di modifica del piano paesaggistico;

Visto l'art. 19 della Legge Provinciale 11.08.1997 n. 13 n.t.v.;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L n.t.v.;

Visto il vigente statuto del Comune di Bronzolo;

visti i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

ciò premesso il Consiglio comunale con 11 voti a favore (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia e Casotti Franco), 0 contrari e 3 astenuti (Pizzini Margot Rudolfine, Kaufmann Klaus e Micheletti Thomas) espressi in forma palese dai 14 consiglieri presenti

d e l i b e r a

1. di prendere le seguenti posizioni relativamente alle sottoindicate osservazioni pervenute al Comune di Bronzolo, considerando innanzitutto che uno dei principali compiti di un'amministrazione pubblica è quello di privilegiare l'interesse collettivo della popolazione, dell'ambiente e del paesaggio all'interesse dei singoli:

- relativamente all'osservazione della signora Montel Antonia Maria del 20.04.2015 pervenuta al prot. n. 3448 del 21.04.2015: la zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro. Va da sé che in futuro la confinazione della

Stellungnahme baldmöglichst an das Land schicken zu können;

Nach Anhören des Vorschlags des Bürgermeisters;

Nach kurzer Diskussion;

Nach Einsichtnahme in den Art. 3 der Landesgesetzes Nr. 16 vom 25.07.1970 i.g.F., welcher das Verfahren für die Genehmigung der Änderungen des Landschaftsplanes regelt;

Nach Einsichtnahme in den Art. 19 der Landesgesetzes Nr. 13 vom 11.08.1997 i.g.F.;

gestützt auf den Einheitstext der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden, genehmigt mit D.P.Reg. vom 01.02.2005, Nr. 3/L i.g.F.;

Nach Einsichtnahme in die geltende Satzung der Gemeinde Branzoll;

nach Einsichtnahme in die Pflichtgutachten gemäß Artikel 81 des D.P.Reg. vom 01.02.2005, Nr. 3/L;

dies vorausgeschickt fasst der Gemeinderat in offener Abstimmung mit 11 Ja-Stimmen (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia und Casotti Franco), 0 Nein-Stimmen, bei 3 Enthaltungen (Pizzini Margot Rudolfine, Kaufmann Klaus und Micheletti Thomas) der anwesenden 14 Gemeinderäte folgenden

B e s c h l u s s

1. die folgenden Positionen in Bezug auf die unten genannten Einwände, die in der Gemeinde Branzoll eingelangt sind, anzunehmen, unter Berücksichtigung, dass eine der wichtigsten Aufgaben einer öffentlichen Verwaltung darin besteht, das Allgemeininteresse der Bevölkerung, der Umwelt und der Landschaft prioritär gegenüber dem Einzelinteresse zu stellen;

- in Bezug auf den Einwand von Frau Montel Antonia Maria vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3448 vom 21.04.2015: die ausgewiesene Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen. Es versteht sich von selbst, dass die Grenzen

zona individuata sarà ampliata e non ridotta. In ogni caso si evidenzia che l'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale Ecologia del paesaggio competente in materia;

- relativamente all'osservazione dei signori Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella e Defranceschi Maria del 22.04.2015, pervenuta al prot. n. 3522 del 22.04.2015: da come si evince dall'articolo 7 delle norme di attuazione al piano paesaggistico, per la zona protetta individuata si tiene conto dell'attività possibile (*sono consentiti*) che corrispondono a quelle previste originariamente per dette particelle fondiarie, ovvero quelle del recupero del legnatico per far fronte alle esigenze delle singole famiglie assegnatarie di detti fondi. Pertanto la presente modifica al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo, relativa all'individuazione di un biotopo "10/1 Ex cava Fusine" non limita l'utilizzo dell'attività dei signori Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella e Defranceschi Maria, in quanto nel biotopo è consentito l'utilizzo forestale;

- relativamente all'osservazione dell'avv. Arthur Frei dello studio legale Frei Tarfusser Lutterotti di Bolzano su incarico della società Maier Anton srl del 24.04.2015 pervenuta al prot. n. 3617 del 27.04.2015: la zona di proprietà della società Maier Anton srl, su cui la società vorrebbe realizzare una cava di ghiaia, non risulta mai essere stata inserita nel piano delle cave e delle torbiere della Provincia di Bolzano; in base all'articolo 2 delle norme di attuazione vigenti del piano paesaggistico del Comune di Bronzolo in quella zona, che comprende anche quella di proprietà della società Maier Anton srl è vietata l'apertura di cave di qualsiasi tipo. L'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale Ecologia del paesaggio competente in materia. Detta zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro.

La Consigliera comunale Pizzini Margot Rudolfine alle ore 21.40 lascia la seduta.

il Consiglio comunale con 11 voti a favore (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti

der ausgewiesenen Zone in Zukunft erweitert und nicht reduziert werden. In jedem Fall wird betont, dass die Ausweisung des Biotops vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt wurde.

- in Bezug auf den Einwand der Herrschaften Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella und Defranceschi Maria vom 22.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3522 vom 22.04.2015: wie man Artikel 7 der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan entnimmt, berücksichtigt man für den ausgewiesenen geschützten Bereich die mögliche Aktivität (*sie sind erlaubt*), die den ursprünglich für besagte Bodenparzellen vorgesehenen Aktivitäten oder denen der Wiederherstellung des Holzungsrechts entsprechen, um den Bedürfnissen der einzelnen Familien, denen die besagten Grundstücken zugewiesen wurden, zu entsprechen. Daher schränkt diese Abänderung des Landschaftsplanes der Gemeinde Branzoll in Bezug auf die Ausweisung eines Biotops „10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald“ nicht die Nutzung der Aktivitäten der Herrschaften Defranceschi Matteo, Defranceschi Graziella und Defranceschi Maria ein, da im Biotop forstliche Nutzung erlaubt ist;

- in Bezug auf den Einwand des Rechtsanwalts Frei von der Kanzlei Frei Tarfusser Lutterotti aus Bozen im Auftrag der Gesellschaft Maier Anton GmbH vom 24.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3617 vom 27.04.2015: der Bereich im Besitz der Gesellschaft Maier Anton GmbH, auf welchem die Gesellschaft eine Kiesgrube einrichten möchte, wurde niemals in den Plan der Gruben, Steinbrüche und Torfstiche der Provinz Bozen eingefügt; gemäß Artikel 2 der geltenden Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan der Gemeinde Branzoll in diesem Bereich, der auch den Besitz der Gesellschaft Maier Anton GmbH umfasst, ist die Eröffnung von Steinbrüchen und Gruben jeglicher Art verboten. Die Ausweisung eines Biotops wurde vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt. Besagte Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen.

Das Gemeinderatsmitglied Pizzini Margot Rudolfine verlässt um 21.40 die Sitzung.

der Gemeinderat fasst in offener Abstimmung mit 11 Ja-Stimmen (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini

Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia e Casotti Franco), 0 contrari e 2 astenuti (Kaufmann Klaus e Micheletti Thomas) espressi in forma palese dai 13 consiglieri comunali presenti

delibera

2. di prendere la seguente posizione relativamente alla sottoriportata osservazione pervenuta al Comune di Bronzolo, considerando innanzitutto che uno dei principali compiti di un'amministrazione pubblica è quello di privilegiare l'interesse collettivo della popolazione, dell'ambiente e del paesaggio all'interesse dei singoli:

- relativamente all'osservazione dell'avv. Manfred Natzler dello studio legale W & W & U & N di Bolzano su incarico del signor Walter Pizzini del 20.04.2015, pervenuta al prot. n. 3472 del 21.04.2015: la zona di tutela è stata istituita per la presenza della specie protetta, che vi ha trovato già il suo habitat naturale, non per salvaguardare il territorio affinché la specie trovi il suo habitat in futuro.

Va da sé che in futuro la confinazione della zona individuata sarà ampliata e non ridotta. In ogni caso si evidenzia che l'individuazione del biotopo è stata definita dall'Ufficio provinciale ecologia del paesaggio competente in materia;

il Consiglio comunale con 11 voti a favore (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia e Casotti Franco), 0 contrari e 2 astenuti (Kaufmann Klaus e Micheletti Thomas) espressi in forma palese dai 13 consiglieri comunali presenti

delibera

3. di approvare, al fine di rendere possibile la tutela della rara specie di serpente ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", la proposta di modifica al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo, relativa all'individuazione di un biotopo "10/1 Ex cava Fusine" e l'integrazione delle norme di attuazione al piano paesaggistico del Comune di Bronzolo con l'articolo 7 nel seguente testo:

Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia und Casotti Franco), 0 Nein-Stimmen, bei 2 Enthaltungen (Kaufmann Klaus und Micheletti Thomas) der anwesenden 13 Gemeinderäte folgenden

Beschluss

2. die folgende Position in Bezug auf den unten genannten Einwand, der in der Gemeinde Branzoll eingelangt ist, anzunehmen, unter Berücksichtigung, dass eine der wichtigsten Aufgaben einer öffentlichen Verwaltung darin besteht, das Allgemeininteresse der Bevölkerung, der Umwelt und der Landschaft prioritär gegenüber dem Einzelinteresse zu stellen:

- in Bezug auf den Einwand des Rechtsanwalts Manfred Natzler von der Kanzlei W & W & U & N aus Bozen im Auftrag von Herrn Walter Pizzini vom 20.04.2015, eingelangt unter Prot. Nr. 3472 vom 21.04.2015: die ausgewiesene Schutzzone wurde wegen der Präsenz der geschützten Art, die hier bereits ihr Habitat gefunden, gegründet und nicht, um in Zukunft für diese geschützte Art eine Zone auszuweisen.

Es versteht sich von selbst, dass die Grenzen der ausgewiesenen Zone in Zukunft erweitert und nicht reduziert werden. In jedem Fall wird betont, dass die Ausweisung des Biotops vom zuständigen Landesamt für Landschaftsökologie festgelegt wurde.

der Gemeinderat fasst in offener Abstimmung mit 11 Ja-Stimmen (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia und Casotti Franco), 0 Nein-Stimmen, bei 2 Enthaltungen (Kaufmann Klaus und Micheletti Thomas) der anwesenden 13 Gemeinderäte folgenden

Beschluss

3. den Abänderungsvorschlag des Landschaftsplanes der Gemeinde Branzoll in Bezug auf die Ausweisung des Biotops „10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald“ und auf die Ergänzung der Durchführungbestimmungen zum Landschaftsplan mit dem Artikel 7 im nachfolgenden Text zu genehmigen, um den Schutz der seltenen Schlangenart im Sinne der Richtlinie 92/43/AWG vom 21. Mai 1992 zur „Erhaltung der natürlichen Lebensräume sowie der wildlebenden Tiere und Pflanzen“ möglich zu machen:

“ART 7

Elementi naturali del paesaggio (biotopi), anche se dovuti all'opera dell'uomo, aventi una speciale funzione ecologica sull'ambiente antropizzato circostante (articolo 1, lettera c della L.P. 25.07.1970 n. 16 e successive modifiche)

Rientra in tale categoria il seguente biotopo:

10/1 Ex cava Fusine

In tali settori di territorio è vietato qualsiasi cambiamento di coltura e alterazione dello stato ambientale, sia esso riferito al quadro fisico, come a quello naturalistico, con particolare riguardo alla flora ed alla fauna, nonché alle caratteristiche idrologiche e microclimatiche.

In particolare nel biotopo è vietato:

- realizzare qualsiasi tipo di costruzioni e impianti, anche a carattere provvisorio;
- l'estrazione di torba, qualsiasi tipo di cambiamento di coltura, opere di prosciugamento del terreno, di bonifica, spianamenti nonché movimenti di terra;
- abbandonare e depositare rifiuti, letame e materiale di qualsiasi genere;
- inquinare e intubare le acque nonché scaricare acque reflue;
- raccogliere, estirpare e distruggere la vegetazione spontanea ed i funghi;
- abbattere, catturare, ferire o disturbare gli animali selvatici, compresa la caccia e la pesca; è consentita la ricerca di selvaggina ferita fuori dal biotopo;
- concimare;
- circolare con veicoli a motore di ogni tipo ad eccezione delle attività agroforestali;

Sono consentiti:

- gli interventi necessari per la gestione naturalistica del biotopo;

„ART 7

Teile des natürlichen Lebensraumes (Biotope), auch wenn sie von Menschenhand geschaffen wurden, die eine besondere ökologische Funktion auf den umliegenden Siedlungsraum ausüben (Artikel 1/c des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16, in geltender Fassung)

In dieser Kategorie fällt folgendes Biotop:

10/1 Alter Steinbruch Köhlerwald

In den abgegrenzten Gebieten ist jegliche Kulturänderung und Veränderung der Umwelt untersagt, sowohl was das Landschaftsbild als auch die naturkundlichen Merkmale betrifft, mit besonderer Rücksicht auf die Tier- und Pflanzenwelt sowie die hydrologischen und mikro-klimatischen Verhältnisse.

Innerhalb des Biotops sind insbesondere verboten:

- das Errichten von Bauten und Anlagen jeglicher Art, auch solche vorläufigen Charakters;
- die Torfentnahme, Kulturänderungen, Trockelegungs- und Meliorierungsarbeiten sowie Geländeänderungen jeglicher Art;
- das Liegenlassen von Abfall und das Ablagern von Müll, Mist und Material jeglicher Art;
- das Verschmutzen und die Verrohrung von Gewässern sowie das Einleiten von Abwässern;
- das Pflücken, Ausgraben und Vernichten von wildwachsenden Pflanzen und Pilzen;
- das Erlegen, Fangen, Verletzen oder Stören wildlebender Tiere eingeschlossen die Jagd und Fischerei; erlaubt ist die Nachsuche nach außerhalb des Biotops angeschlossenem Wild;

Das Ausbringen von Düngern;

Der Verkehr mit Motorfahrzeugen jeglicher Art, ausgenommen für die land- und forstwirtschaftliche Tätigkeit.

Gestattet sind:

- die erforderlichen Biotoppflegemaßnahmen;

- l'utilizzo forestale; deve avvenire ai sensi delle norme della legge forestale ed esclusivamente con metodi di selvicoltura seminaturale, tenendo conto delle finalità di tutela del territorio protetto.”

4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

5. con ulteriore votazione con 11 voti a favore (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia e Casotti Franco), 0 contrari e 2 astenuti (Kaufmann Klaus e Micheletti Thomas) dei 13 consiglieri comunali presenti il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 79, 4. comma del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, durante il periodo di pubblicazione, può essere presentato ricorso in opposizione alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, 5. comma del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L; entro sessanta giorni dall'esecutività del presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Bolzano – Sezione Autonoma di Bolzano.

* * * * *

- die forstliche Nutzung; sie muss im Sinne der Bestimmungen des Forstgesetzes und ausschließlich mit naturnahen Waldbaumethoden durchgeführt werden, wobei die Zielsetzungen des Schutzgebietes zu berücksichtigen sind.“

4. es wird festgehalten, dass dieser Beschluss keine Ausgabenverpflichtung mit sich bringt;

5. mit weiterer Abstimmung mit 11 Ja-Stimmen (Mollica Francesco, Ngucaj Aneta, Bertinazzo Alessandro, Calliari Elena, Camini Gusty Josef, Zuretti Romano, Ceschini Bruno, Corteletti Bertinazzo Bruna, Benati Giorgio, Mongillo Bona Giorgia und Casotti Franco), 0 Nein-Stimmen und 2 Enthaltungen (Kaufmann Klaus und Micheletti Thomas) der anwesenden 13 Gemeinderäte wird vorliegende Maßnahme im Sinne des Art. 79, 4. Absatz des D.P.Reg. 01.02.2005, Nr. 3/L, für unverzüglich vollstreckbar erklärt;

6. im Sinne des Art. 79, 5. Absatz des D.P.Reg. 01.02.2005, Nr. 3/L, kann gegen diese Maßnahme, während des Zeitraumes ihrer Veröffentlichung, Einspruch beim Gemeindeausschuss erhoben werden; innerhalb von 60 Tagen ab Vollstreckbarkeit dieses Aktes kann beim Verwaltungsgerichtshof in Bozen – Autonome Sektion Bozen – Rekurs eingereicht werden.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, genehmigt und gefertigt.

IL SINDACO - DER BÜRGERMEISTER
Alessandro Bertinazzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIE GEMEINDESEKRETÄRIN
Dr. Irene Bonini

deliberazione deliberata dichiarata immediatamente
ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
esecutiva il

Vorliegender Beschluss wurde unverzüglich vollstreck-
bar im Sinne des Art. 79 des D.P.Reg. vom 01.02.2005,
Nr. 3/L erklärt,
am

26/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE - DIE GEMEINDESEKRETÄRIN

Dr. Irene Bonini

Publicato all'albo pretorio e sul sito internet del
Comune (<http://www.comune.bronzolo.bz.it>) per
la durata prevista dalla legge.

Veröffentlicht an der Amtstafel und auf der Internetseite
der Gemeinde (<http://www.gemeinde.branzoll.bz.it>) für
die gesetzlich vorgeschriebene Dauer.

01/07/2015

ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

wo er für 10 aufeinanderfolgende Tage einsehbar
bleibt.

IL SEGRETARIO COMUNALE - DIE GEMEINDESEKRETÄRIN

Dr. Irene Bonini